

INSUBRIA E POLITECNICO OFFRONO LE LORO RISORSE AL SISTEMA IMPRENDITORIALE

# L'impresa bussava all'Università

Minatta, Univercomo: uniamo il saper fare e le conoscenze per uscire dalla crisi

■ Uscire dalla crisi. Un imperativo al quale molte aziende, in particolare piccole e piccolissime, stanno cercando oggi di rispondere in modi diversi. L'Università comasca può essere uno di questi - sottolinea Armando Minatta, presidente della delegazione di Como di Confartigianato Imprese e componente del consiglio di Univercomo, l'Associazione per la promozione degli insediamenti universitari in provincia di Como. Le opportunità offerte dall'ateneo dell'Insubria e dalla sede comasca del Politecnico di Milano, sono molteplici e di assoluto interesse per le nostre aziende, ma soprattutto praticabili, - continua Minatta. Avere a disposizione facoltà scientifiche e ingegneristiche di eccellenza come quelle presenti sul nostro territorio, con docenti competenti e disponibili al confronto, laboratori e attrezzature d'avanguardia nei quali vengono svolte diverse ricerche, sono risorse ahimè ancora sconosciute e a torto, complesse da raggiungere. Non parliamo poi degli esperti che possono collaborare a stretto contatto con gli imprenditori, mettendo a loro disposizione le loro competenze per un nuovo



Armando Minatta

processo produttivo o testare l'innovazione di un prodotto, o gli studenti con i quali progettare stage in azienda che rappresentano una risorsa qualificata alla



Roberto Negrini



Stefano Serra Capizzano

quotidianità d'impresa. La correlazione fra Università e impresa è uno dei principali obiettivi del nostro percorso - sottolinea il prof. Stefano Serra Capizzano, preside della facoltà di scienze dell'Insubria. -Stiamo attuando una serie di iniziative che favoriranno maggiore interazione e sinergia tra Università e il territorio: la nostra struttura aiuta i giovani ad inserirsi detassando il primo anno di frequenza, continuando a premiare i migliori negli anni successivi e istituendo borse di studio a loro sostegno. Uomini e strutture del nostro Ateneo - continua il Preside Serra Capizzano - sono a disposizione del sistema produttivo e delle microimprese, che maggiormente hanno capacità di trasferire l'innovazione e la tecnologia applicata sul campo. Un percorso che passa anche attraverso l'importante iniziativa del Parco Scientifico e Tecnologico di Lomazzo appena inaugurato, che rappresenta nella pratica, questa sinergia fra Università e Impresa. Stesso discorso vale per il Politecnico di Como, vera fucina delle facoltà di ingegneria. La nostra struttura - afferma

il prof. Roberto Negrini rettore vicario della sede comasca - ritiene fondamentale rafforzare il legame tra le proprie attività di ricerca e il mondo delle imprese. Offriamo diverse possibilità d'interazione con il Politecnico, e intendo dire con tutto il grande ateneo storico, non solo con la sede di Como, che vanno dal trasferimento tecnologico al supporto alla ricerca, dalle risorse umane a disposizione dell'impresa, alla formazione delle figure professionali della stessa azienda fino allo sfruttamento dei brevetti depositati dai nostri ricercatori. Tra queste possibilità, un esempio che amo evidenziare: più di 500 studenti stranieri hanno lasciato le famiglie nei loro Paesi e sono venuti quest'anno qui da noi a Como a

studiare in Politecnico. Sono 500 ambasciatori messi a disposizione delle nostre imprese, se vorranno trovare nell'internazionalizzazione un'occasione per crescere. Il Politecnico è lieto di offrire questa possibilità alle aziende di Como: sì, lo so, c'è la fuga dei cervelli italiani, ma se l'università ha una reputazione internazionale, la compensi con l'attrazione dei cervelli stranieri, e bisogna approfittarne. L'artigianato comasco, il cui tessuto è prevalente nei settori: tessile, legno arredo e in particolare meccanico, ha a disposizione un'opportunità unica per trovare la spinta favorevole attraverso il propulsore universitario - riprende il discorso Armando Minatta - personalmente, mi metto a disposizione per creare

quell'anello di giunzione con la struttura universitaria e con i suoi ricercatori, per avvicinare tutti quegli imprenditori che vorranno risolvere qualsiasi tipo di problematica rivolta allo sviluppo del processo produttivo aziendale, nonché agevolare la crescita di quelle imprese artigiane eccellenti la cui ridotta dimensione spesso penalizza la loro capacità competitiva. Le nostre aziende - conclude Minatta - possono e devono interagire con il mondo universitario per migliorare (ove possibile) il loro patrimonio tecnico, scientifico, informatico, aumentando quell'innata capacità d'inventare e innovare che è insito in noi artigiani, per competere in questo mercato sempre più difficile e selettivo.

## E SE VOLESSI FARE L'ARTIGIANO?

### I giovani imprenditori presentano "i mestieri" alle scuole medie

Anche quest'anno il gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Como ha promosso il progetto Scuola/Artigianato in quattro scuole della Provincia di Como (Bellagio, la Foscolo di Como, a Cucciago e a Villaguardia) incontrando oltre 400 alunni delle classi seconde medie. Il progetto, nato nel 2006, ha visto la presenza dei giovani artigiani in 23 scuole con oltre 1400 alunni incontrati. L'obiettivo è quello di promuovere il mondo dell'Artigianato attraverso le testimonianze dei giovani imprenditori che si alternano nei vari plessi. In questi anni - sottolinea Federico Costa presidente dei Giovani di Confartigianato - abbiamo preso atto di come la nostra immagine sia ancora confusa nel mondo della scuola, e la continuità della nostra missione sta proprio nel presentare un imprenditore diverso dall'immaginario collettivo, ovvero l'artigiano innovativo, creativo, che usa macchinari tecnologici, specializzato nel proprio settore e culturalmente preparato.



Ecco i protagonisti del progetto: Andrea Berardo (coordinatore del progetto) Federico Costa (Presidente del Gruppo Giovani) e i giovani imprenditori: Terraneo, Floriani, Cazzaniga, Maccioni, Rubino, Pica, Bernasconi, Baldassari, Negretti, Bulgheroni, Borghi, Zappa, Galli, Ramaioli oltre al segretario del gruppo Bonardi.

## VENERDÌ 18 GIUGNO A VILLA ERBA

### L'assemblea di Confartigianato

CON L'ONOREVOLE SANTANCHÉ E IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA MECARELLI

Venerdì 18 giugno a Villa Erba, Confartigianato Imprese chiama a raccolta i propri delegati per l'assemblea annuale e per conferire il premio "Sviluppo Associativo 2010" ad una trentina di artigiani di valore. Ospiti d'eccezione di Confartigianato saranno quest'anno: l'onorevole Daniela Santanchè, sottosegretario per l'attuazione del programma di Governo e il comandante della Guardia di Finanza di Como col. Rodolfo Mecarelli che interverranno sui temi dell'evasione e della legalità.



La mia banca. Da sempre.

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

dal 1907

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11  
Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550  
e-mail: info@cracantu.it  
n. di CASSAinlinea 840-008800  
www.cracantu.it

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.